

**DESCRIZIONE**

I Becchi Bunsen a gas o semplicemente Bunsen è un bruciatore utilizzato nei laboratori di chimica. E’ formato da un cannello verticale solitamente in acciaio , fissato su una base metallica. Il gas entra nel bruciatore attraverso un iniettore a ugello posto alla base dell’apparecchio ed è possibile regolare la quantità di gas mediante un apposito rubinetto. Nell’uso del Bunsen bisogna seguire determinate norme di sicurezza, poiché un uso inadeguato dello strumento può essere altamente pericoloso.

**PERICOLI PRINCIPALI**

Scottature dirette con la fiamma o scottature con i recipienti in riscaldamento, in particolare durante le fasi di prelievo del contenitore – Inalazione di vapori durante l’utilizzo del bunsen con soluzioni contenenti composti volatili - Rischio d’incendio in caso di scorretto utilizzo o di lesioni occulte della conduttura flessibile del combustibile, oppure per lo scorretto funzionamento della valvola di sicurezza a bordo del bunsen

**NORMATIVA**

Sono da usare i Bunsen dotati di termocoppia, che fermano l'erogazione del gas in assenza della fiamma. Il becco Bunsen deve essere tenuto pulito e la pulizia effettuata a secco- I tubi per il gas saranno a norma UNI-CIG, di diametro adeguato, fissati saldamente.

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

# 

|  |
| --- |
| **PRIMA DELL’USO** |
| 1. Prima di accendere la fiamma accertarsi che nelle vicinanze non vi siano sostanze infiammabili e contenitori di sostanze volatili come ad esempio alcol, acetone, benzina, etere, petrolio etc.. Verificare altresì che non vi è il superamento della data riportata sul tubo. |
| 1. Indossare il camice chiuso, legare i capelli lunghi, evitare sciarpe e indumenti con nastri sporgenti. |
| 1. Durante l’accensione del Bunsen chiudere la ghiera per l’ingresso dell’aria; aprire solo parzialmente il rubinetto di erogazione del gas; avvicinare lateralmente e all’estremità inferiore del cannello l’accenditore tenendo il viso lontano dal Bunsen. |
| **DURANTE L’USO** |
| 1. Tenere il Bunsen acceso solo quando è necessario. |
| 1. Utilizzare una reticella spargi fiamma per il riscaldamento di beute o palloni; lavorare con un’altezza della fiamma non elevata (3- 4 cm, circa). |
| 1. Sorvegliare sempre la fiamma e non lasciare mai incustodito un bunsen acceso;. |
| 1. Non riscaldare recipienti chiusi: a causa del riscaldamento, all’interno del recipiente, si potrebbe verificare un aumento di pressione tale da riuscire a far saltare il tappo e fare fuoriuscire in modo violento il contenuto del recipiente. |
| 1. Non scaldare mai sostanze sconosciute. |
| 1. Durante il riscaldamento di una sostanza contenuta all’interno del recipiente non rivolgere mai l’imboccatura del recipiente verso di se o verso altre persone presenti nel laboratorio. |
| 1. Non guardare dentro al recipiente dall’imboccatura. |
| 1. Quando si riscalda una provetta, servirsi dell’apposita pinza. |
| 1. Usando i becchi Bunsen per risterilizzare anse o altri oggetti da microbiologia si possono formare aerosol potenzialmente infettanti; il fenomeno deve essere maggiormente considerato quando si sospetta la possibile presenza di agenti patogeni trasmissibili per via aerea. Tali operazioni andrebbero effettuate sotto cappa. |
| **DOPO L’USO** |
| 1. Appena terminato il lavoro chiudere, prima della manopola del Bunsen, il rubinetto di distribuzione, in modo da bruciare tutto il gas presente nella tubazione. |
| 1. Effettuare periodicamente la pulizia del Bunsen che deve essere effettuata a secco. |

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

# 

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SPECIFICHE** | | **CONFORMITA’** |  | **SPECIFICHE** | | **CONFORMITA’** |
| Risultati immagini per DPI | **Guanti** | EN 374 -EN 407 |  | Immagine correlata | Occhiali di protezione | EN 166:2001 |
| http://www.temasafety.eu/wp-content/uploads/2013/03/DPI-di-3%C2%B0-Categoria.jpg | **Camice** | EN 13034:2009 |  |  |  |  |

*La consultazione della presente scheda non sostituisce la necessaria lettura del manuale d’uso e manutenzione dell’attrezzatura in oggetto. Essa è stata redatta al fine di fornire agli utilizzatori, formati e addestrati ove necessario, un promemoria sintetico delle indicazioni contenute nel manuale medesimo.*